

LA NONVIOLENZA IN AZIONE

di Savino Pezzotta su Facebook 2 ottobre 2025 <https://www.facebook.com/savino.pezzotta.3>

La nonviolenza come strumento di cambiamento. La nonviolenza adottata dalla Flottiglia della Libertà ha indubbiamente avuto un impatto significativo nel sensibilizzare l'opinione pubblica, non solo a livello locale, ma anche su scala globale. Sebbene non abbia ancora portato a una risoluzione immediata del conflitto israelo-palestinese o alla fine del blocco di Gaza, la forza della nonviolenza si è concretamente manifestata nel riuscire a scuotere le coscenze e a mobilitare l'opinione pubblica in Europa, in Italia e nel resto del mondo.



L'efficacia della nonviolenza nel sollevare l'opinione pubblica.

Le missioni della Flottiglia hanno contribuito a far emergere il problema delle violazioni dei diritti umani in modo potente, non attraverso azioni violente o provocazioni, ma con il gesto simbolico di persone che, a bordo di imbarcazioni non armate, cercavano di portare aiuti umanitari alla popolazione di Gaza. Questo approccio ha suscitato una forte reazione emotiva e intellettuale, facendo leva sul contrasto tra la violenza del blocco e la purezza del gesto nonviolento. La forza della nonviolenza, in questo caso, ha risieduto proprio nella sua capacità di mettere in luce

l'ingiustizia senza replicarla, facendo emergere un contrasto che ha toccato le corde morali dell'opinione pubblica internazionale.

In Europa, così come in Italia, i media e le organizzazioni civili hanno svolto un ruolo cruciale nel raccontare le storie degli attivisti e nel documentare le violazioni subite dai partecipanti alla Flottiglia. Sebbene la copertura dei media sia stata a volte selettiva o limitata, non si può negare che l'azione della Flottiglia abbia alimentato un dibattito pubblico sul blocco di Gaza e sulla necessità di una soluzione giusta per i palestinesi.

La nonviolenza, purtroppo, non ha risolto il conflitto, ma ha fornito un potente strumento di visibilità e di denuncia delle politiche israelo-palestinesi, facendo sì che molti in Europa e nel mondo si chiedessero quale fosse il vero costo umano dell'occupazione e della guerra.

La nonviolenza e la capacità di contrastare le guerre

Più in generale, la nonviolenza si è dimostrata non solo efficace nel sensibilizzare l'opinione pubblica, ma anche un potente strumento di resistenza contro le guerre. Sebbene non possa fermare immediatamente i conflitti armati, la nonviolenza ha il potere di minare le giustificazioni morali della guerra stessa. In una guerra, le vittime sono sempre le persone comuni, e la nonviolenza riesce a trasformare la narrativa del conflitto, mettendo in evidenza l'umanità condivisa di chi è coinvolto, senza esaltare l'aggressività o la violenza come strumenti legittimi per risolvere le dispute.

Nel caso della Flottiglia, ad esempio, l'azione pacifica degli attivisti ha costretto il mondo a confrontarsi con la realtà di Gaza, mostrando come la violenza contro i civili palestinesi non potesse essere giustificata dalla sicurezza nazionale di Israele, ma solo dall'incapacità della comunità internazionale di opporsi alla violazione dei diritti umani. In un certo senso, il contrasto tra l'aggressione armata da parte di Israele e la resistenza nonviolenta degli attivisti ha fornito un'immagine chiara di come la guerra possa essere combattuta in modi diversi, mettendo in evidenza che la violenza non è mai una soluzione giusta, anche se spesso presentata come tale dai poteri in gioco.

Inoltre, la nonviolenza ha portato a un effetto collaterale positivo: la creazione di alleanze internazionali che si sono unite in solidarietà con la causa palestinese, attraverso azioni civili, proteste pacifche e campagne di sensibilizzazione. Il fatto che una rete globale di attivisti, provenienti da diversi paesi e background, si sia unita sotto il comune denominatore della nonviolenza è di per sé un testamento alla sua forza come strumento di resistenza.

In sintesi, la nonviolenza ha dimostrato di possedere una forza di contrasto alla guerra che va oltre l'immediato effetto di un conflitto armato. Sebbene non possa fermare da sola una guerra, la sua capacità di sollevare consapevolezza, suscitare empatia e sensibilizzare l'opinione pubblica mondiale è un contributo fondamentale per sfidare l'inviolabilità delle guerre e le giustificazioni politiche che le alimentano. La Flottiglia della Libertà è un esempio tangibile di come l'azione pacifica possa non solo creare visibilità per una causa, ma anche spingere le istituzioni internazionali a interrogarsi sulla moralità delle proprie politiche.

La forza della nonviolenza, come evidenziato in questi anni, non risiede solo nel rifiuto della violenza, ma nel suo potere di rivelare la verità, di aprire spazi di dialogo e comprensione, e di costringere chi detiene il potere a confrontarsi con la realtà della sofferenza umana. È proprio questa forza morale che può, nel lungo periodo, rappresentare una vera alternativa alla guerra, portando a un cambiamento profondo e duraturo nei conflitti globali.

Mentre la nonviolenza dimostra concretamente il suo valore e la sua efficacia in Italia, protocollo dopo protocollo, i militari entrano nelle scuole italiane. La strategia non è nuova e certo non si è fermata con il governo Meloni, con il ministro Crosetto attento alla valorizzazione della cultura della difesa armata.

La nonviolenza, che avrebbe il diritto di entrare nei programmi educativi, viene ignorata. Infatti, nel Programma di Comunicazione 2025 del Ministero della Difesa, il contatto con gli studenti rientra tra i canali strategici per diffondere la "Cultura della Difesa", calibrata su modalità armate, con attività nelle scuole e la partecipazione a eventi promossi da enti locali, associazioni e soggetti privati. Si tratta sempre di una difesa militare, mentre la difesa nonviolenta viene derubricata a pregiudizio ideologico.

Nota di redazione – Nel 1967 al Festival di San Remo l'equipé **I Giganti** presentò la canzone **Proposta (mettete dei fiori nei vostri)** che ebbe un grande successo, un messaggio pacifista e di nonviolenza. Riascoltatela con questo link <https://www.youtube.com/watch?v=sRRvz6ZStA0>